

Da Orazio a L., carmina, I, 11

Mentre parliamo, non fedele
Tuttavia parliamo, Lidia
fu vuoi e interroghi
già da un'isola di
orecchie aguzze, r
Coi mistero non
crede
chi vol
Giù
a chi
e inverni
a non
il ultimo
Vinc
altrove, adia
non far sperare la speranza tua
che un termine non ha in nessuna pace.

L'ARTE DELLA TRADUZIONE LETTERARIA MASTERCLASS

con dedica a
Pietro Tripodo

ALATRI, 26-28 maggio 2022

I DOCENTI

**ROBERTA
ALVITI**

È professore associato di Letteratura spagnola presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Si è dedicata principalmente alla tradizione testuale del teatro spagnolo del Siglo de Oro. Ha pubblicato il volume *I manoscritti autografi delle commedie del Siglo de Oro scritte in collaborazione. Catalogo e studio*, e varie edizioni critiche di commedie spagnole del XVII secolo. Attualmente il suo interesse è rivolto agli adattamenti italiani di *pièces* di drammaturghi spagnoli, con speciale attenzione alle rielaborazioni tratte da testi di Agustín Moreto e Pedro Calderón de la Barca.

**DONATELLA
ANTONELLIS**

Ha insegnato Lingua francese nelle scuole secondarie di I e II grado ed è attualmente dirigente scolastico in un Istituto comprensivo. Si è laureata con una tesi sull'opera di Julien Green ed ha conseguito il dottorato con la tesi sul concetto di identità in Michel Tournier. Ha pubblicato articoli sui diari nella letteratura francese contemporanea e su diversi autori *dell'extreme contemporain*. Ha svolto attività di docenza presso l'Università degli studi di Roma III e l'Università La Sapienza tenendo corsi di Lingua francese e Linguaggi politici; ha insegnato anche in corsi di perfezionamento sulle differenti metodologie didattiche e sulla traduzione letteraria e specializzata. Ha pubblicato traduzioni di libri per bambini. È stata relatrice e correlatrice di molte tesi di laurea quasi tutte incentrate su autori francesi contemporanei. Da molti anni è contrattista di Letteratura francese presso l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

**ROBERTO
BARONTI MARCHIÒ**

Professore di letteratura inglese presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale si occupa principalmente di letteratura romantica, modernista e post-coloniale. Tra i suoi studi più recenti: *A Thought-Tormented Music. Browning and Joyce* e *Sailing After Knowledge. Saggi di Modernismo inglese*. È inoltre autore di una serie di saggi e articoli sull'avanguardia novecentesca inglese, Shakespeare, John Keats, Lewis Carroll, la poesia vittoriana e i principali autori del Modernismo inglese. Ha tradotto testi dei poeti romantici inglesi, di W.H. Auden, E. Pound, Wyndham Lewis, e i *Sonetti terribili* di G.M. Hopkins.

**FRANCO
BUFFONI**

Scrittore, poeta, traduttore ha pubblicato *Suora carmelitana* (1997, 2019 ristampa), *Il profilo del Rosa* 2000, (2005), *Noi e loro* 2008. L'Oscar *Poesie 1975-2012* raccoglie la sua opera poetica. Con *Jucci* (2014) ha vinto il Premio Viareggio. Nel 2015 sono apparsi *Avrei fatto la fine di Turing* e *O Germania*. È autore dei romanzi *Zamel* (2009), *Il servo di Byron* (2012), *La casa di via Palestro* (2014), *Il racconto dello sguardo acceso* (2016). Del 2017 è l'opera teatrale *Personae*; del 2018 il libro-intervista *Come un politico* e la raccolta poetica *La linea del cielo*; del 2019 il testo in prosa *Due Pub tre poeti e un desiderio*, e del 2020 *Silvia è un anagramma*. Dal 1989 dirige la rivista *Testo a fronte* semestrale di teoria e pratica della traduzione letteraria. In italiano ha reso (tra gli altri) i testi di Kipling, di Wilde, di W.H. Auden, di S. Heaney e dei più grandi poeti romantici inglesi. Il suo sito è www.francobuffoni.it

**ARNALDO
COLASANTI**

Scrittore e saggista. Redattore della rivista *Poesia*, è condirettore di *Nuovi Argomenti*, interessandosi in modo preponderante di letteratura italiana e francese. È stato professore alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Dal 2017 è professore straordinario all'Università Telematica Guglielmo Marconi.

Da giugno a settembre 2009 ha condotto il programma di Raiuno *Unomattina Estate*.

È stato direttore artistico di "Les Mots - Festival della parola in Valle d'Aosta" in tutte le sue dieci edizioni (2010-2019).

È componente di vari Consigli di amministrazione e Comitati scientifici di Musei e Istituzioni (Musei Reali, Museo Galileo Galilei, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Cepell Centro per la lettura). È presidente della Fondazione Toti Scialoja.

**ALESSANDRA
D'ATENA**

È ricercatrice presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, dove, dall'anno accademico 2019/2020, insegna Lingua tedesca e Lingua e traduzione tedesca presso i Corsi di Laurea triennale e Magistrale del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute. Tra le sue ricerche, svolte sia in Germania sia in Italia, si ricordano quelle sull'autotraduzione letteraria, tema al quale ha dedicato più contributi su Stefan George e Hans Magnus Enzensberger e la monografia *Il bilinguismo poetico di Rose Ausländer. Studio sulle autotraduzioni* (2014). È co-curatrice del volume *Epistolari. Dagli archivi dei mediatori* (2018).

**ANATOLE PIERRE
FUKSAS**

È professore di Filologia Romanza all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. I suoi studi riguardano principalmente le strategie di elaborazione e la tradizione manoscritta del romanzo nel Medioevo, la lirica dei trovatori, la tradizione dei classici italiani e francesi in epoca moderna e contemporanea. Tra le sue pubblicazioni di maggior rilievo si segnalano i recenti volumi *Chrétien de Troyes e il realismo del romanzo medievale* (Roma, L'Erma di Bretschneider, 2018) e *Etimologia e geografia nella lirica dei trovatori* (Roma, Bagatto Libri, 2002).

**IORELLA
GABIZON**

Ha insegnato Letterature dei Paesi di Lingua Inglese e Teoria della Traduzione nella Facoltà di Lettere e Filosofia dello stesso Ateneo. Attualmente è ricercatrice presso l'Istituto di Studi Orientali, corso di laurea in Lingue e civiltà orientali, Sapienza-Università di Roma e insegna traduzione letteraria inglese, americana e canadese al Master di II Livello in Traduzione Specializzata nello stesso Ateneo. Tra le sue pubblicazioni i volumi *L'elemento ebraico nelle letterature di lingua inglese e L'opera narrativa di Abraham Moses Klein. Dalla storia collettiva a una storia individuale* entrambi pubblicati da Lithos, Roma, 2012; *Il secondo rotolo* di A.M. Klein (introduzione, traduzione e note), Lithos, Roma 2016; *Vera o i nichilisti* di Oscar Wilde, (introduzione, traduzione e note), Rogas, Roma 2019; la traduzione di Richard Cumberland, *L'ebreo*, nella rivista di fascia *A La questione romantica. Vecchie rotte, nuove cartografie*, Nuova Serie Vol. 11, n. 1-2, Gennaio-Dicembre 2019, a cura di F. Gabizon e R. Baronti Marchiò, Liguori, Napoli 2019.

**ALESSANDRO
GEBBIA**

Ha insegnato Letteratura inglese nella Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza-Università di Roma e Letterature Anglo-americane e dei Paesi di Lingua Inglese nell'Università di Cassino. Ha fondato e diretto il Master di II Livello in Traduzione Specializzata presso l'Università La Sapienza. È stato Fulbright Fellow nell'Università di Houston e Visiting Professor presso il Barnard College, Columbia University, New York, York University, The University of Toronto.

Ha pubblicato saggi su S. Bellow, G. Bowering, J. De Mille, J. De Veaux, A. C. Doyle, N. Frye, F.P. Grove, N. Hawthorne, J. Kerouac, R. Kroetsch, A. Brownell Jameson, F. Jameson, H. P. Leland, J. London, H. W. Longfellow, H. Melville, E. A. Poe, I. Reed, P. Roth, I. B. Singer, M. Twain. Recentemente ha curato l'edizione italiana de *L'isola dei Pine* di Henry Neville (Rogas, 2017) e de *Il fuffante inglese* (Rogas, 2019).

**MARIA TERESA
GIAVERI**

È docente all'Università degli Studi di Torino, membro dell'Accademia delle Scienze di Torino, Vice Presidente del Pen club italiano. Già docente di lingua e letteratura francese (Università di Milano, Pisa, Messina, Napoli) ha partecipato alla formazione della rete di studiosi della nascente critica genetica, ora "Institut des Textes et des Manuscrits" (Paris, CNRS). La sua produzione scientifica è dedicata in parte alla letteratura francese, dal giovanile libro su L' "Album de Vers Anciens" di Paul Valéry (1971), all'edizione, traduzione e commento genetico del *Cimitière Marin* (1984), agli studi su Baudelaire, Flaubert, Camus, Beauvoir. Nella sua vasta produzione di critico e traduttore si segnalano i Meridiani Mondadori dedicati a Colette (2000) e a Valéry (2014).

**MICAELA
LATINI**

È, dal 2018, professoressa associata di Culture di lingua tedesca e di Estetica all'Università dell'Insubria. Studiosa della civiltà letteraria austriaca, dell'estetica tedesca, e della questione mitologica ha tradotto dal tedesco Anders, Bernhard, Bloch, Enzensberger, Herder, Lenz, Nolte, e Ritter. Ha pubblicato, oltre a diversi articoli apparsi in inglese, tedesco e francese, e numerose curatele, anche le monografie *Il possibile e il marginale. Studio su Ernst Bloch* (2005), *La pagina bianca. Thomas Bernhard e il paradosso della scrittura* (2010), *Il museo degli errori* (2011), *Die Korrektur des Lebens* (2017) e *L'estetica dell'esagerazione di Günther Anders* (2018).

**RAFFAELE
MANICA**

Critico letterario, dal 2018 è docente di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università Roma Tor Vergata, dove ha insegnato Letteratura Italiana dal 1988 al 2018. Ha pubblicato le raccolte di saggi: *Discorsi interminabili*, *La prosa nascosta*, *Exit Novecento* (Premio Napoli per la saggistica) e *Qualcosa del passato*. In questi volumi ha analizzato i più significativi scrittori e poeti italiani del secolo passato. Del 2018 è *Praz* (Premio internazionale Mondello 2019 per la saggistica). Ha vinto per il complesso dell'opera il Premio Bonura (conferito dal quotidiano l'Avvenire e dall'Università Cattolica di Milano) nel 2018 e nel 2019 il Premio Val di Comino.

Ha curato i due volumi de *I Meridiani* di Alberto Arbasino (vincendo per l'introduzione il Premio De Sanctis) e i *Meridiani* delle Opere scelte di Enzo Siciliano e, nel 2021, di Nicola Chiaromonte.

Esperto di letteratura italiana del Cinquecento (con libri su Ariosto e sui trattatisti), è condirettore della rivista letteraria *Nuovi Argomenti*, dirige la collana di saggistica *Ingegni* dell'editore Gaffi, collabora da molti anni con il quotidiano *il manifesto* per il suo inserto *Alias*. Ha collaborato con *Il Mattino* e con *Il Foglio* oltre che con numerose riviste, tra cui *Paragone*.

**MARCO
PAONE**

Addottoratosi presso la Universidade de Santiago de Compostela, si occupa di lingua e traduzione, storia della lingua spagnola, storiografia letteraria e letteratura comparata. Attualmente è docente di lingua spagnola e traduzione presso l'Università degli Studi di Perugia, dove è anche condirettore del Centro de Estudos Galegos.

**RAISSA
RASKINA**

Insegna Letteratura russa all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Le sue ricerche si concentrano sulla storia del teatro russo, sovietico e post-sovietico, sulla letteratura del secondo Ottocento-primo Novecento e sulla teoria letteraria. È autrice di una monografia dedicata al regista teatrale Vsevolod Mejerchol'd (*Mejerchol'd e il Dottor Dappertutto. Lo 'Studio' e la rivista 'L'amore delle tre melarance'*, Roma 2010) e di diversi saggi in riviste e volumi, dedicati a Mandel'stam, Čechov, Dostoevskij, Michail Čechov, Stanislavskij, ecc. Ha tradotto, tra gli altri, i testi di Mejerchol'd, Michail Čechov, Stanislavskij, Carlo Goldoni (*Trilogia della villeggiatura*). Recentemente ha curato, assieme a Pina Napolitano, la traduzione italiana de *I quaderni di Mosca* di Osip Mandel'stam (Einaudi, 2021).

**MARILENA
REA**

Critica letteraria, docente presso la Link Campus University, insegnante, editor di manuali scolastici, è specializzata in traduzione della poesia russa, su cui tiene seminari presso varie istituzioni e università italiane e straniere. Collabora da dieci anni con le case editrici: Passigli, Pacini, Titiwillus, Di Renzo, Sandro Teti. Ha curato e tradotto numerose opere di Čechov, Tolstoj, Dostoevskij, Blok, Cvetaeva, Pasternak, Kušner, Višneveckaja, Alshitz, Nasimi, Limonov; traduce anche per riviste e blog letterari. Ha vinto la menzione d'onore come migliore traduzione dal russo all'italiano del Premio Internazionale "Russia-Italia attraverso i secoli 2012" per il volume *A Rainer Maria Rilke nelle sue mani* di Marina Cvetaeva (Passigli, 2012); ha vinto il premio speciale Benno Geiger della Fondazione Cini di Venezia per il volume *Anch'io ho conosciuto l'amore* di Boris Pasternak (Passigli, 2016).

**ELISABETTA
SIBILIO**

È professore associato di Letteratura Francese all'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Coordina, nel Dipartimento di Lettere e Filosofia, il laboratorio di ricerca di *Studi Letterari e Inter artes*. Ha pubblicato numerosi studi sulla poesia in versi e in prosa del secondo '800 (Lautréamont, Baudelaire, Laforgue, Bertrand, Rodenbach, il poema in prosa). Parallelamente all'attività di traduttrice (Baudelaire, Flaubert, Maupassant, Musset e diversi autori contemporanei), ha dedicato numerosi studi al teatro del '600 (Molière e Racine), al romanzo del '900 (Sartre, Perec, Vercors) e alla letteratura contemporanea (Modiano, Houellebecq, Carrère, Daeninckx).

**PIETRO
TARAVACCI**

Formatosi all'Università di Pisa e alla University of Virginia (USA), è professore Ordinario di Letteratura spagnola presso l'Università di Trento. Si è dedicato al romanzo sentimentale medievale, al romanzo picaresco, al teatro burlesco del Siglo de Oro, alla poesia barocca, alla lirica contemporanea e alla letteratura mistica spagnola. I suoi principali campi di interesse lo hanno indirizzato verso gli ambiti metodologici della teoria letteraria, la comparazione tra le letterature europee e verso le relazioni intertestuali. È particolarmente interessato al rapporto tra la letteratura e le altre arti e alla teoria e alla pratica della traduzione del testo letterario, con particolare attenzione alla prosa lirica e alla poesia. Già presidente dell'Associazione degli Ispanisti Italiani (AISPI) e direttore del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filologici dell'Università di Trento, è direttore responsabile della rivista «Ticentre. Teoria Testo Traduzione» (Fascia A), direttore del Seminario Permanente di Poesia (SEMPER), membro di comitati scientifici di riviste quali «Testo a Fronte», «Orillas», «Cuadernos AISPI» e «Trame». Dal 2008 al 2018 ha diretto le collane Labirinti e Reperti (Università di Trento), è direttore della collana Bibliotheca Iberica (Dell'Orso, Alessandria) ed è membro della giuria del Premio letterario Benno Geiger per la traduzione poetica, presso la Fondazione Cini di Venezia. È vice direttore del Dottorato in "Le forme del testo" e membro del collegio docenti del Dottorato in "Forme dello scambio culturale" dell'Ateneo trentino.

**ENRICO
TERRINONI**

È professore ordinario di Letteratura inglese all'Università per Stranieri di Perugia. È stato Mendel Fellow alla Indiana University, Keough Naughton Fellow in Irish Studies alla University of Notre Dame, e Government of Ireland Fellow a University College Dublin, dove ha ottenuto il PhD con Declan Kiberd nel 2004. Autore di *Occult Joyce. The Hidden in Ulysses* (Cambridge SP 2008), di *James Joyce e la fine del romanzo* (Carocci 2015) e di *Oltre abita il silenzio. Tradurre la letteratura* (Il saggiautore 2019), ha tradotto di James Joyce *Ulisse* (con Carlo Bigazzi, Premio Napoli nel 2012) e *Finnegans Wake* (con Fabio Pedone, Premio Annibal Caro nel 2017), e *L'antologia di Spoon River* (Premio Von Rezzori Città di Firenze 2019) oltre a opere di Hawthorne, Wilde, Alasdair Gray, Bobby Sands e altri. Scrive periodicamente sul *Manifesto* e *Left*, ma suoi contributi sono usciti anche sull'*Irish Times*, *Il corriere della sera*, *La stampa*, *Il messaggero*, *Il Venerdì di Repubblica* e *Robinson*.

**SAVERIO
TOMAIUOLO**

È professore associato di Lingua Inglese presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Si occupa di letteratura vittoriana, traduttologia, e neo-vittorianesimo. Ha pubblicato un volume sulla traduzione (*Ricreare in lingua. La traduzione dalla poesia al testo multimediale*, Roma, Carocci, 2008), e numerosi studi e saggi tra cui *Come Leggere 'Heart of Darkness'* (Chieti, Solfanelli, 2014), la voce enciclopedica "Neo-Victorianism" nella *Blackwell Encyclopedia of Victorian Literature* (eds. Dino Felluga, Pamela Gilbert and Linda Hughes) e *Deviance in Neo-Victorian Culture. Transgression, Canon, Innovation* (Palgrave, 2018). Nel 2021, per la casa editrice Carocci, ha dato alle stampe il volume *La televisione dell'Ottocento. I vittoriani sullo schermo italiano*.